M.M. no. 43 concernente la trasformazione di alcuni beni di proprietà della Città da amministrativi a patrimoniali.

Locarno, 1 marzo 2018

Al Consiglio Comunale

L o c a r n o

Egregio Signor Presidente, Gentili Signore e Egregi signori Consiglieri Comunali,

con il presente messaggio municipale proponiamo la trasformazione di alcune proprietà immobiliari da beni amministrativi a beni patrimoniali con relativa rivalutazione contabile e, in alcuni casi, la loro messa in vendita.

Introduzione

Nelle linee direttive e piano finanziario di recente pubblicazione vi abbiamo indicato l'evoluzione tendenziale del fabbisogno e del gettito fiscale per il periodo 2018-2021, il piano delle opere, come pure gli obiettivi stabiliti per i diversi Dicasteri e i cosiddetti grandi progetti nei quali la nostra Città investirà importanti risorse.

Sebbene nelle ultime legislature abbiamo assistito ad un miglioramento abbastanza costante delle finanze cittadine, le stime a medio termine indicano chiaramente un'inversione di tendenza in mancanza di misure incisive atte a ridurre il fabbisogno previsto.

Nel documento programmatico sono state inserite alcune ipotesi di lavoro non utilizzate, ovvero non considerate nelle cifre pubblicate: esse sono la vendita del terreno ex torre (mapp. 76), la trasformazione in ente autonomo dell'Azienda acqua potabile e la riduzione dell'onere di ammortamento derivante dal trasferimento dalla categoria dei beni amministrativi a patrimoniali di alcune di proprietà comunali. Il messaggio che vi presentiamo si concentra su quest'ultimo ambito.

Ricordiamo che già nel 2010 si era proceduto alla trasformazione in beni patrimoniali con relativa ***rivalutazione*** di alcune proprietà. L'utile netto derivante dalle rivalutazioni era stato utilizzato per effettuare ammortamenti supplementari della sostanza ammortizzabile con riduzione di pari importo del debito pubblico (MM 40 del 22 marzo 2010).

In tale contesto le rivalutazioni erano state possibile sulla base dell'art. 214 LOC che permetteva ai Comuni di trasferire e rivalutare beni comunali alfine di procedere con ammortamenti supplementari della sostanza (riduzione del debito pubblico), alfine di facilitare l'adeguamento al nuovo limite d'ammortamento del 10%. L'articolo 214 LOC è poi stato abrogato nel novembre 2015 in concomitanza con la riduzione dal 10% all'8% del tasso d'ammortamento medio minimo.

Situazione finanziaria e struttura di bilancio

Sebbene illustri una situazione statica, il bilancio alla fine di ogni anno contabile, fornisce indicazioni importanti sulla struttura del patrimonio della Città (ATTIVI), come pure della provenienza del finanziamento (PASSIVI).

Per quel che riguarda la sostanza di proprietà del Comune, essa è suddivisa in beni patrimoniali e beni amministrativi. I beni patrimoniali (art. 178 LOC) non hanno uno scopo pubblico diretto e possono quindi essere alienati. Esemplificando si tratta di case d'abitazione, terreni liberi da vincoli di interesse pubblico e piano regolatore, liquidità e crediti. I beni amministrativi (art. 177 LOC) invece sono beni comunali che servono all'adempimento di compiti di diritto pubblico. Questi beni sono inalienabili e non possono essere dati in pegno (la casa comunale, le scuole, le canalizzazioni, le strade, ecc.).

Il finanziamento può avvenire attraverso il capitale dei terzi (creditori, prestiti bancari) e i cosiddetti finanziamento speciali (essi rappresentano introiti del Comune accantonati, quindi vincolati, per determinati scopi, come ad esempio il fondo posteggi alimentato dai contributi sostitutivi per posteggi). Infine, il capitale proprio rappresenta la differenza fra gli attivi e il capitale dei terzi e i finanziamenti speciali.

Una breve analisi dei dati esposti a bilancio, ci indica che il patrimonio e il finanziamento sono da ritenere "pesanti". Infatti, per gli attivi notiamo che quasi il 50% (48.8%) è formato da beni amministrativi: su un totale di bilancio di 210 milioni di franchi (consuntivo 2016), 103 sono rappresentati da beni amministrativi. Inoltre, i flussi generati dai beni patrimoniali – sottoforma di crediti d'imposte, liquidità, ecc., sono utilizzati per l'erogazione dei servizi comunali e per far fronte alle spese a cui è chiamato l'ente comunale.

La parte passiva del bilancio poi, mostra che l'87% è formato da capitale dei terzi, mentre con un capitale proprio pari a 19.5 milioni di franchi si raggiunge una quota del 9.3%. Questo valore risulta essere poco al di sotto dalla soglia del 10% al di sotto della quale è considerata debole.

Obiettivi della trasformazione in beni patrimoniali e delle alienazioni

L'Esecutivo è dell'avviso che la riclassificazione da beni amministrativi a beni patrimoniali, come pure la vendite di alcuni di essi, permetta di:

- effettuare un'analisi più vicina alla realtà del patrimonio della Città
- snellire la struttura i bilancio
- valorizzare meglio e in maniera più consapevole il patrimonio di cui dispone la Città
- evitare un ammortamento troppo accelerato in particolare di alcune opere importanti recenti.

Riteniamo utile introdurre le modifiche qui in discussione indipendentemente dall'introduzione del nuovo piano contabile armonizzato (MAC2), la cui entrata in vigore è prevista a partire dai preventivi 2020.

Scelta delle proprietà da trasferire e/o da vendere

La Città dispone di svariati beni, attualmente allibrati nella categoria dei beni amministrativi, che però non sono utilizzati per l'adempimento di uno scopo pubblico. Non essendoci ancora una chiara prassi o giurisprudenza in questo campo, ci siamo rivolti sia alla Sezione degli enti locali (SEL) sia all'ufficio di revisione esterno. Le discussioni hanno sì ribadito alcuni principi di carattere generale, contenuti anche nel manuale di contabilità per i Comuni ticinesi, ma hanno confermato che sussistono ad ogni modo alcuni margini di apprezzamento. Un esempio abbastanza classico è rappresentato dalla classificazione degli autosili comunali i quali, nelle Città ticinesi, sono considerati a volte come beni amministrativi, in altri casi invece come patrimoniali.

La scelta dei beni da riclassificare è stata effettuata considerando diversi aspetti, in particolare:

- per i terreni si è proceduto ad un'analisi dei sedimi considerando il loro utilizzo attuale e quello futuro, rispettivamente eventuali vincoli di natura pianificatoria o la fattibilità di un'eventuale variante di piano regolatore;
- per gli stabili sono stati presi in considerazione elementi quali il loro utilizzo, l'incasso di eventuali affitti o la presenza di vincoli pianificatori.

Nella tabella seguente sono indicati i beni che proponiamo di riclassificare da beni amministrativi a beni patrimoniali, rispettivamente da alienare. Segnaliamo che le verifiche effettate non hanno individuato nessuna proprietà, attualmente classificata come patrimoniale, da trasferire nella categoria dei beni amministrativi.

Gli importi indicati non sono definitivi poiché i consuntivi 2017 non sono ancora formalmente chiuse, ma si tratta comunque di stime attendibili.

Mappale	Descrizione	Valore contabile al 31.12.2017	Altre indicazioni
113	Terreno via Luini (posteggio in faccia a Agip)	437'000.-	Area edificabile del PR del Quartiere Rusca.
1643	Terreno ex Fiori (posteggio dietro ristorante Campagna)	542'000.-	Settore di ristrutturazione con vincolo di posteggio nel piano del traffico.
4848	Terreno ex Balli	5'700'000.-	Settore di risanamento conservativo con possibilità di nuove costruzioni. Variante pianificatoria in corso per nuovo autosilo sotterraneo con soprastante parco.

5567	Terreno a Solduno (spazio consegna rifiuti)	914'000.-	Zona di transizione R5 – interesse pubblico
5530	Autosilo Largo Zorzi	9'650'000.-	Dopo utilizzo 3.7 mio dal fondo posteggi. Area dell'autosilo sotterraneo nel PR del Centro storico e urbano.
200	Ristorante Debarcadero	318'000.-	Stabile di reddito. Nel PR indicato nel settore di edifici di interesse pubblico.
2308	Casa e serre azienda floreale	60'000.-	Area per azienda floreale comunale nel PR del Centro tradizionale di Solduno. Variante di PR in corso per creazione autosilo sotterraneo.
529 (Tegna)	Magazzino	3'600.-	Da vendere.

Conseguenze delle riclassificazioni e vendite

Pianificatorie

I beni oggetto della trasformazione e, per il mappale 529 (Tegna) oggetto della prospettata vendita, non hanno più a livello pianificatorio una destinazione pubblica d'interesse prettamente comunale. Appare quindi logica l'adozione del principio che si tratta di beni patrimoniali. Inoltre, per gli oggetti elencati non si intravvede un cambiamento di funzione rispetto a quella attuale rispettivamente stabilita dal PR.

Ciò non significa che quale conseguenza diretta di questa operazione si debba giungere ad una vendita dei fondi e degli stabili in questione, ma piuttosto che è opportuno valutarne il futuro in funzione dell'interesse del Comune, sia sotto il profilo finanziario, sia dal punto di vista dello sviluppo territoriale ed economico della Città.

Finanziarie

Considerato come la valutazione dei beni patrimoniali avviene sulla base di criteri economico-commerciale, in caso di cambiamento di categorizzazione da amminsitrativi a patrimoniali, le proprietà indicate in precedenza non subirebbero un ammortamento annuale, ma verrebbero deprezzate unicamente nel caso in cui il valore "di mercato" fosse inferiore a quello registrato a bilancio.

Se le prosposte di trasferimento venissero accettate, dal punto di vista finanziario, vi sarebbe un risparmio sugli oneri di ammortamento valutato in **fr. 770'000.- annui**. La cifra è stabilita considerando un tasso d'ammortamento dell'1% sui terreni e del 7% sugli stabili.

Per l'ipotizzata vendita del mappale 529 a Tegna stimiamo una cifra di circa fr. 50'000.-. L'utile contabile di ca. fr. 46'400.- derivante verrebbe controbilanciato da ammortamenti supplementari della sostanza amministrativa.

Conclusioni

Con la proposta illustrata nel presente messaggio si ottiene una riduzione dei beni amministrativi, quindi della sostanza ammortizzabile, il che permette di conseguire una riduzione del fabbisogno di poco inferiore ai fr. 800'000.-.

L'ottenimento di questo risultato fornisce un tangibile contributo al raggiungimento degli obiettivi finanziari contenuti nel piano finanziario di recente pubblicazione.

Alla luce delle precedenti considerazioni vi invitiamo a risolvere:

1. è autorizzata la modifica della classificazione da bene amministrativo a bene patrimoniale delle particelle no. 113, 1643, 4848, 5567, 5530, 200, 2308, 529 (Tegna), ai sensi dell'art. 13 lett. h) LOC e art. 9 lett. h) del Regolamento comunale.
2. È autorizzata l'alienazione della particella no. 529 (RFD Tegna) ai sensi dell'art. 13 lett. h) LOC e art. 9 lett. h) del Regolamento comunale.
3. L'utile netto dell'operazione descritta al punto 2 è iscritto alla gestione ordinaria al capitolo 424 "Utili contabili su beni patrimoniali".
4. Sono autorizzati ammortamenti straordinari di pari importo da registrare al conto 332.01 "ammortamenti supplementari di beni amministrativi".

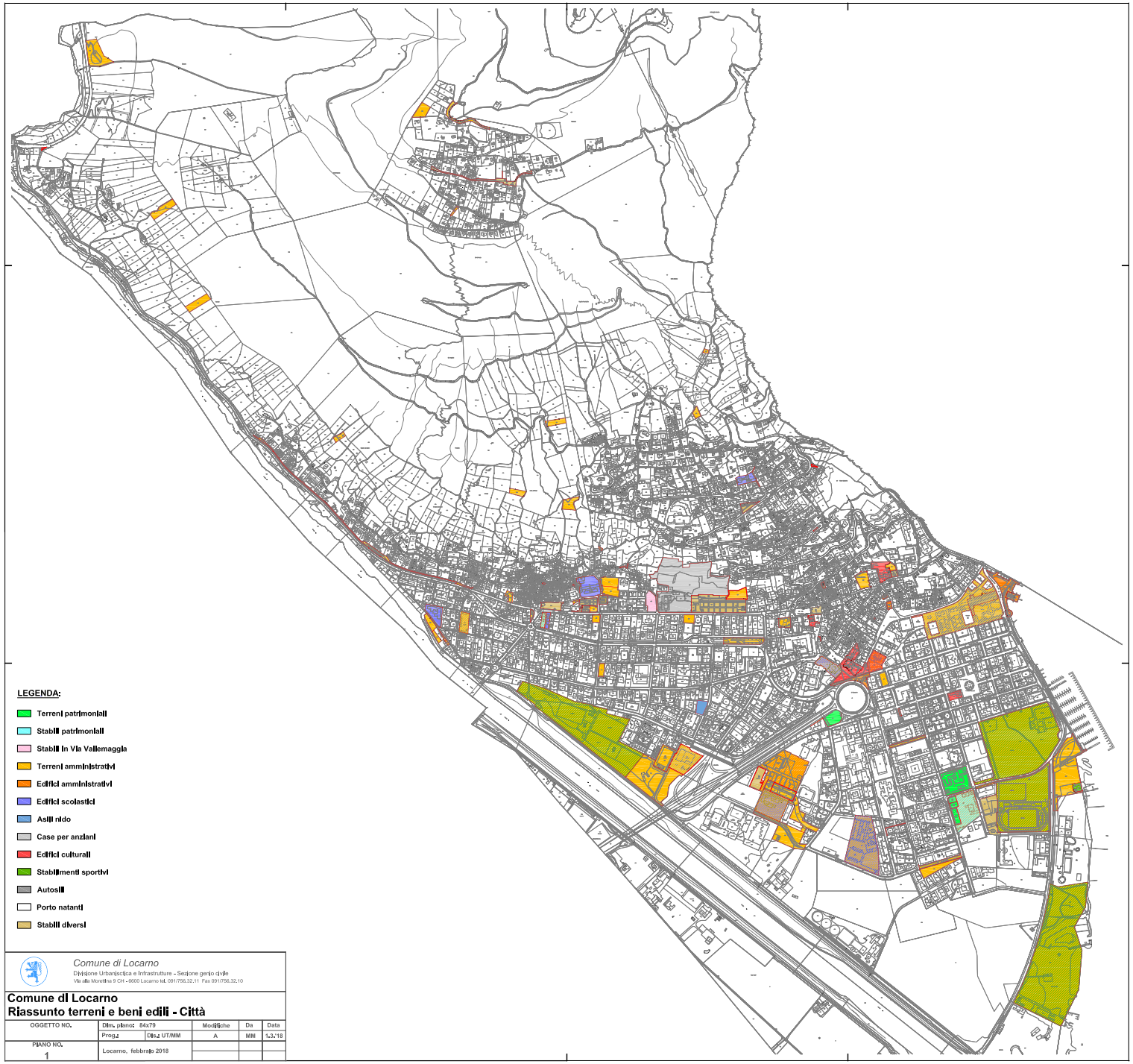
Con la massima stima.

Per il Municipio

Il Sindaco:	Il Segretario:
ing. Alain Scherrer	avv. Marco Gerosa

Allegati: Mappe Città e Piano di Magadino
Schede Piano regolatore

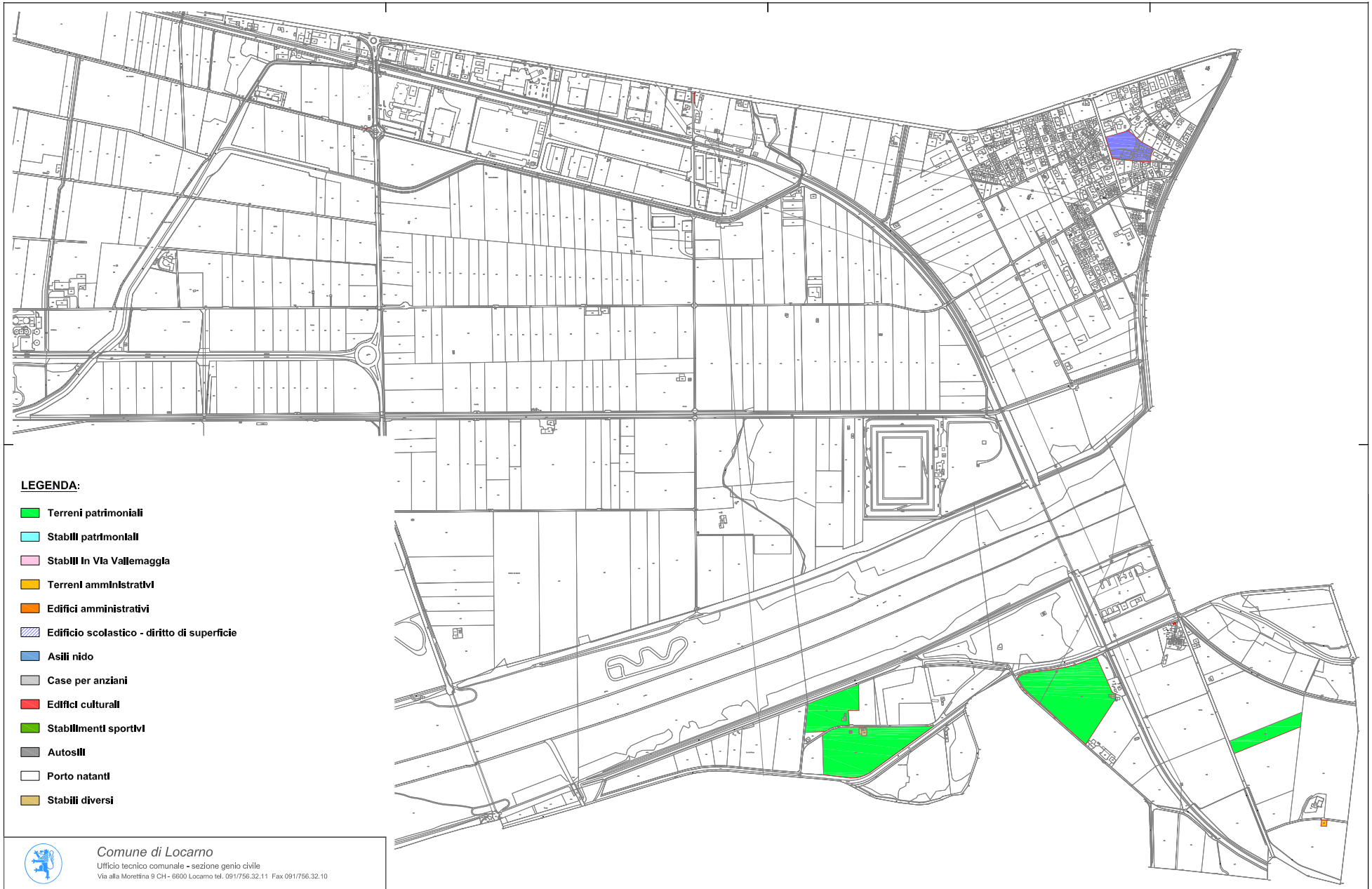
Questo messaggio municipale è trasmesso per esame e preavviso alla Commissione della gestione



Comune di Locarno
Divisione Urbanistica e Infrastrutture - Sezione genio civile
Via alla Morettina 9 CH - 6600 Locarno tel. 091/756.32.11 Fax 091/756.32.10

Comune di Locarno
Riassunto terreni e beni edili - Città

OGGETTO NO.	Dim. piano: 84x79		Modifiche	Da	Data
	Progr.:	Dis.: UT/MM	A	MM	1.3.18
PIANO NO. 1	Locarno, febbraio 2018				



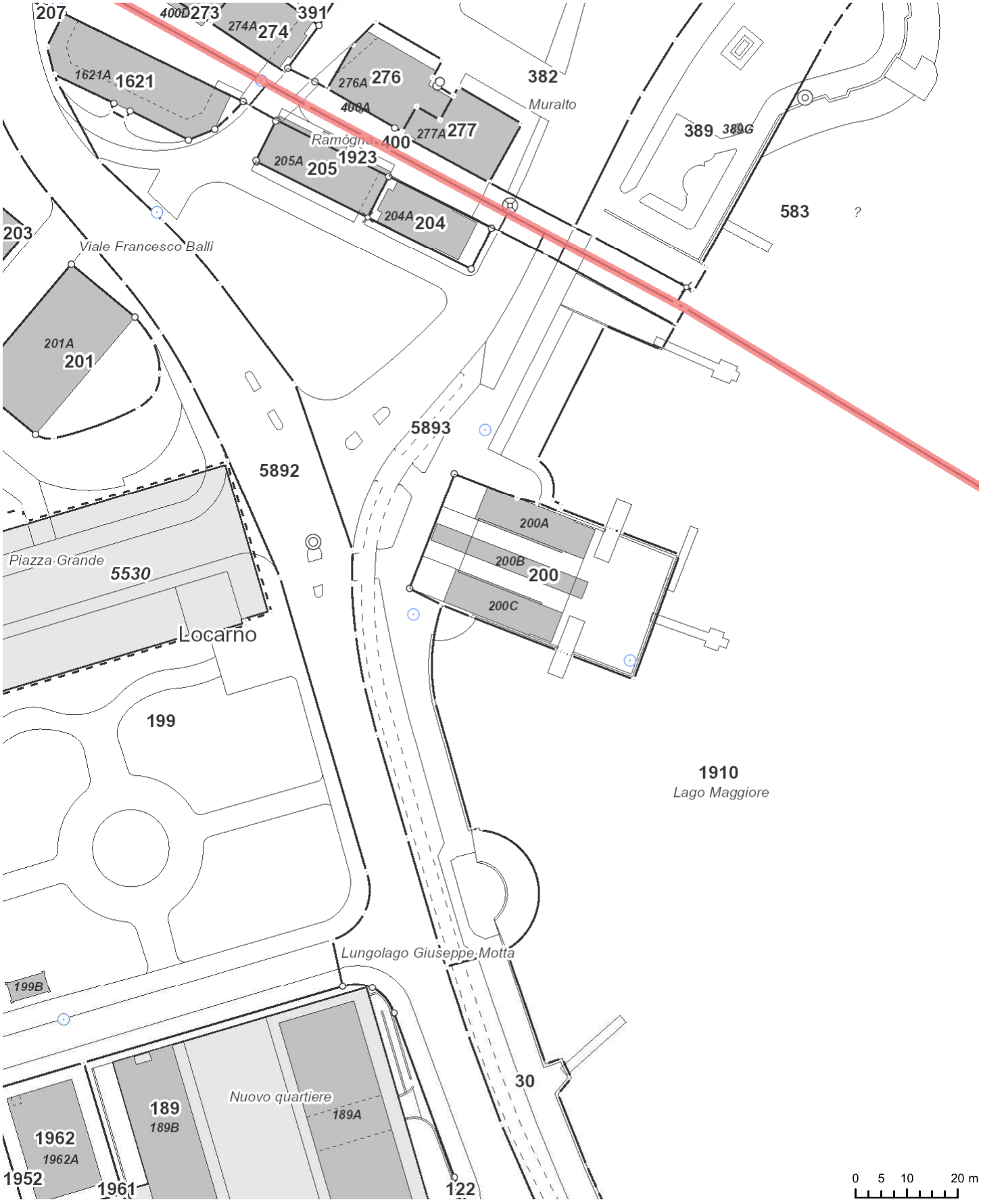
LEGENDA:

- Terreni patrimoniali
- Stabili patrimoniali
- Stabili in Via Vallemaggia
- Terreni amministrativi
- Edifici amministrativi
- Edificio scolastico - diritto di superficie
- Asili nido
- Case per anziani
- Edifici culturali
- Stabilimenti sportivi
- Autosili
- Porto natanti
- Stabili diversi

Comune di Locarno
Ufficio tecnico comunale - sezione genio civile
Via alla Morettina 9 CH - 6600 Locarno tel. 091/756.32.11 Fax 091/756.32.10

Comune di Locarno
Riassunto terreni e beni edili - PDM

OGGETTO NO.	Dim. piano: 75x54		Modifiche	Da	Data
	Prog.:	Dis.: UT/MM			
PIANO NO. 2	Locarno, febbraio 2018				



Misurazione ufficiale

1:1'000

N

I dati visualizzati hanno solamente valore informativo.
Essi sono assolutamente privi di valore giuridico.

© SIT-TI 1996-2018 © swisstopo (5704002143) Tele Atlas © CARTOSPHERE

Stampato: 23.02.2018 - 07:44:36

Ufficio dei registri
del distretto di Locarno
Registro fondiario definitivo
Via della Posta 9
6600 Locarno
telefono 091 816 11 61
fax 091 816 11 69

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento delle istituzioni
Divisione della giustizia

Locarno, 23.02.2018

DATI ESTRATTI DAL REGISTRO FONDIARIO DEFINITIVO

Comune: **LOCARNO**
Numero fondo: **200** **eGRID: CH169702077545**

Superficie totale: m² 1204
Ubicazione: Debarcadero
Numero piano: 26
Intavolazione nel SIFTI: 31.08.1999

COPERTURA DEL SUOLO

A	m²	151	EDIFICIO
B	m²	111	EDIFICIO
C	m²	150	EDIFICIO
NE	m²	792	SUPERFICIE NON EDIFICATA - RIVESTIMENTO DURO

PROPRIETA'

COMUNE DI LOCARNO
Modo di acquisto
MINUTA, M. 02.08.1941
RETTIFICA CONFINE, DG 2858/01.03.2010

SERVITU'
Nessuna servitù.

ONERI FONDIARI
Nessun onere fondiario.

MENZIONI

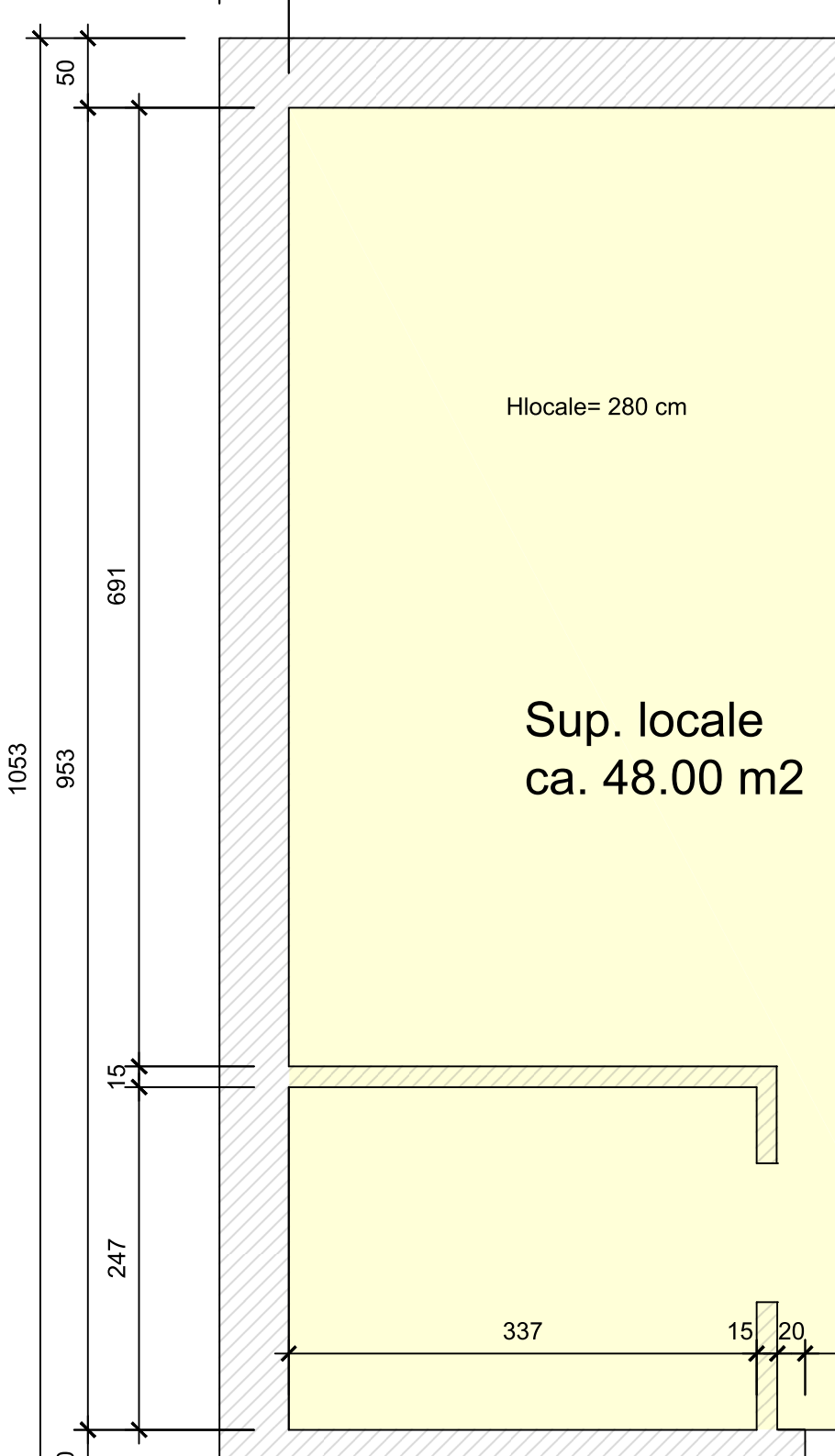
PIANO REGOLATORE APPROVATO
DG 13926/01.09.1999

Queste informazioni non hanno alcuna valenza giuridica. Vincolante è solamente l'estratto ufficiale rilasciato dal competente Ufficio dei registri distrettuale.

Situazione 1:50

RIF.	DATA	CAMBIAMENTO

LEGENDA



PRL

PIANO REGOLATORE DELLA CITTA' DI LOCARNO

SE 1

SETTORE 1 (CENTRALE)

PRP.QR

PIANO REGOLATORE PARTICOLAREGGIATO DEL QUARTIERE RUSCA

PIANO N° **3.01**

PIANO DELLE UTILIZZAZIONI E DELLE COSTRUZIONI

- COMPRENSORIO DEL P.R.P.
- AREE EDIFICABILI
- AREE EDIFICABILI PER ATTIVITA PRODUTTIVE NON MOLESTE
- AREE EDIFICABILI PER INSEDIAMENTI ALBERGHIERI
- CASI PARTICOLARI: USO COMMERCIALE DEL PIANO TERRENO

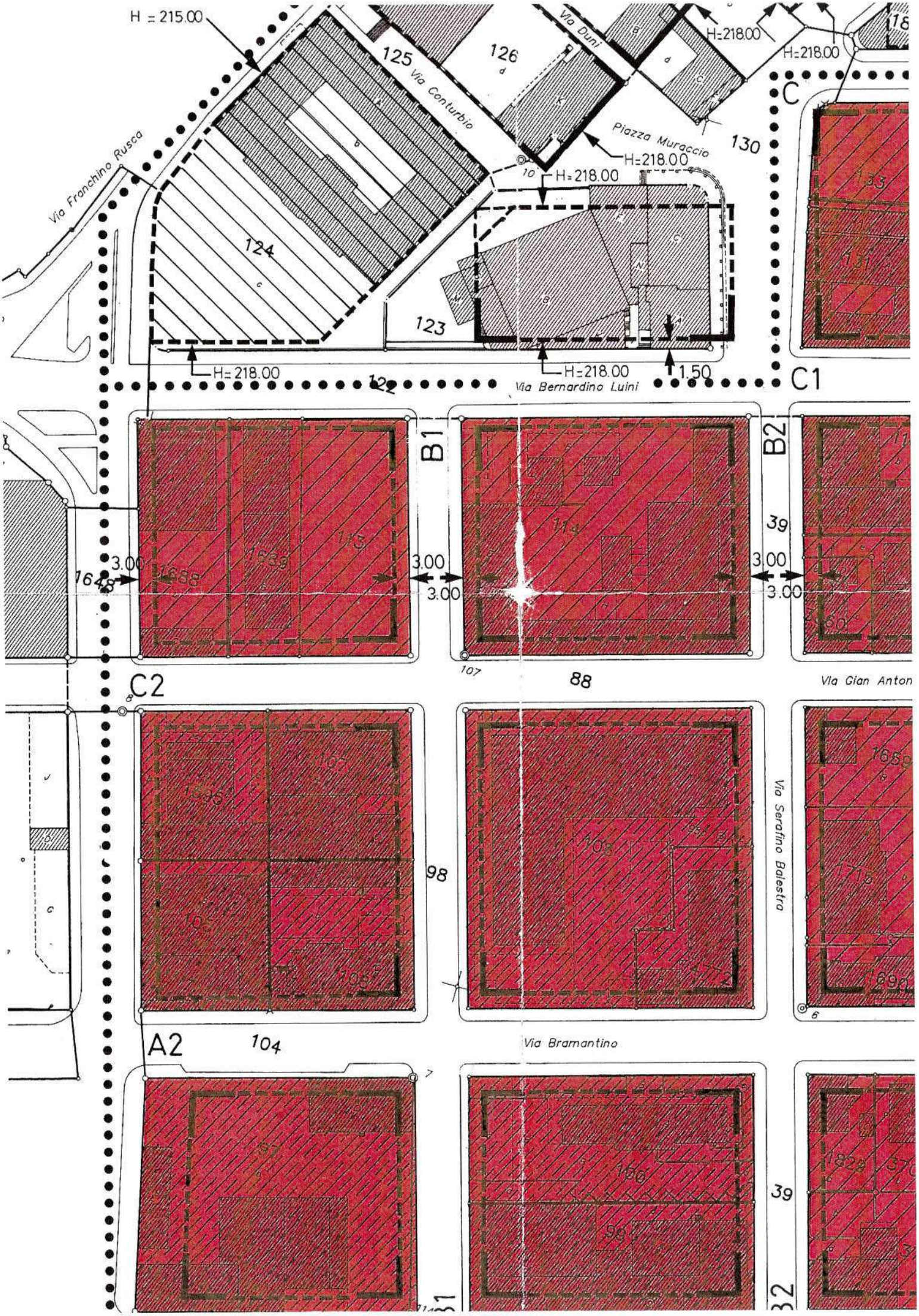
- LINEA DI COSTRUZIONE (O DI ALLINEAMENTO)
- LINEA DI ARRETRAMENTO
- H MAX. ALTEZZA MASSIMA DEI FABBRICATI: 219.00 m.s.m.
- DISTANZA D'ARRETRAMENTO
- AREE E SPAZI PUBBLICI

Per Il Municipio

Il Sindaco: Il Segretario:

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI STATO
come alla ris. no. 981 del 26.2.97

Lorenza Cosgrave


H = 215.00
Via Duni
H=218.00
H=218.00
125
Via Conturbio
126
Piazza Muraccio
130
H=218.00
10
H=218.00
Via Franchino Rusca
124
123
H=218.00
H=218.00
1.50
Via Bernardino Luini
C
C1
B1
B2
3.00
3.00
3.00
3.00
3.00
3.00
39
C2
107
88
Via Gian Anton
98
Via Serafino Balestra
A2
104
Via Bramantino
39

PIANI REGOLATORI PARTICOLAREGGIATI
DEL CENTRO STORICO (PRP-CS)
E DEL CENTRO URBANO (PRP-CU)

PIANO DELL'EDIFICAZIONE

1: 1'000

Per il Municipio

Risoluzione del Municipio: no. 8487 del 10 dicembre 2015

Messaggio municipale: no. 86 del 10 dicembre 2015

Adottato dal Consiglio comunale: 21 marzo 2016

Pubblicato dal 15 febbraio 2017 al 16 marzo 2017

Approvato dal Consiglio di Stato:

Perimetri dei piani particolareggiati

Piano dell'edificazione (Centro Storico)

Settore C: risanamento conservativo

Edifici con possibilità di soprelevazione (+ no. piani)

Comparti con possibilità di nuove costruzioni

Settore S: sostituzione

Passaggio pedonale aperto al pubblico nel settore di sostituzione (tracciato indicativo)

Settore RI: ristrutturazione

Comparto vincolato ad un progetto complessivo unitario

Edificio con vincolo di mantenimento

Linea di costruzione

Edifici privati con area di circolazione pubblica coperta

Piano dell'edificazione (Centro Urbano)

Settore degli edifici con vincolo di mantenimento

Settore delle nuove costruzioni (con indicazione h. max. m.s/m)

Settore di ristrutturazione dell'edificazione (con indicazione h max. m.s/m)

Passaggio pedonale aperto al pubblico nel settore di ristrutturazione dell'edificazione A (tracciato indicativo)

Volumi aggiunti posticci da risanare

Spazi liberi privati

Volumi aggiunti posticci da risanare

Spazi liberi privati

Linea di costruzione

Linea di arretramento

Beni culturali

BCC no. Bene culturale d'interesse cantonale

BCL no. Bene culturale d'interesse locale

Perimetro di rispetto dei beni culturali

Zona di interesse archeologico

ancora da stabilire mediante procedura di variante separata

Spazi pubblici

Settore per edifici d'interesse pubblico

Settore per edifici d'interesse pubblico con possibilità di nuove costruzioni

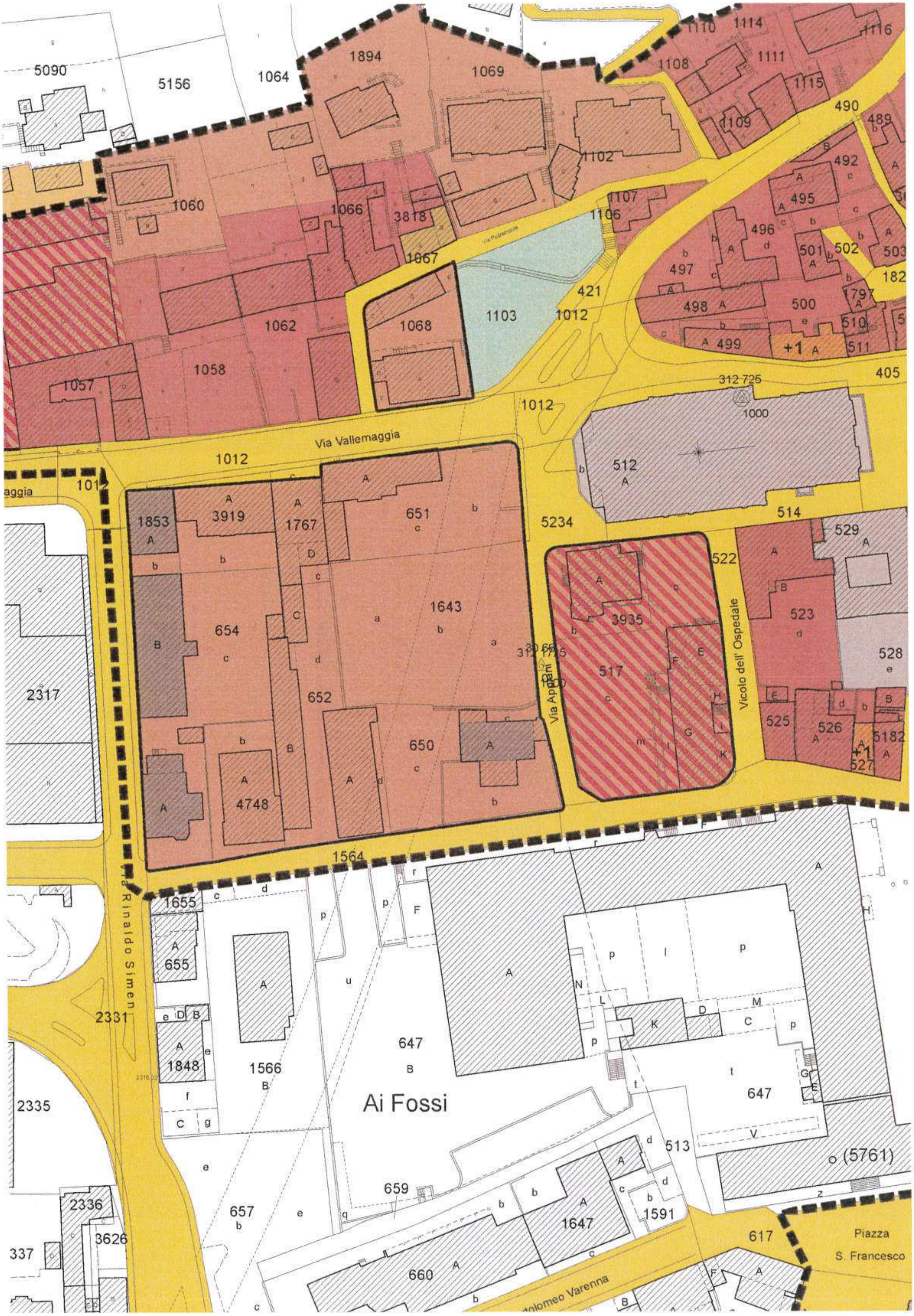
Edifici pubblici con area di circolazione pubblica coperta

Settore per attrezzature d'interesse pubblico

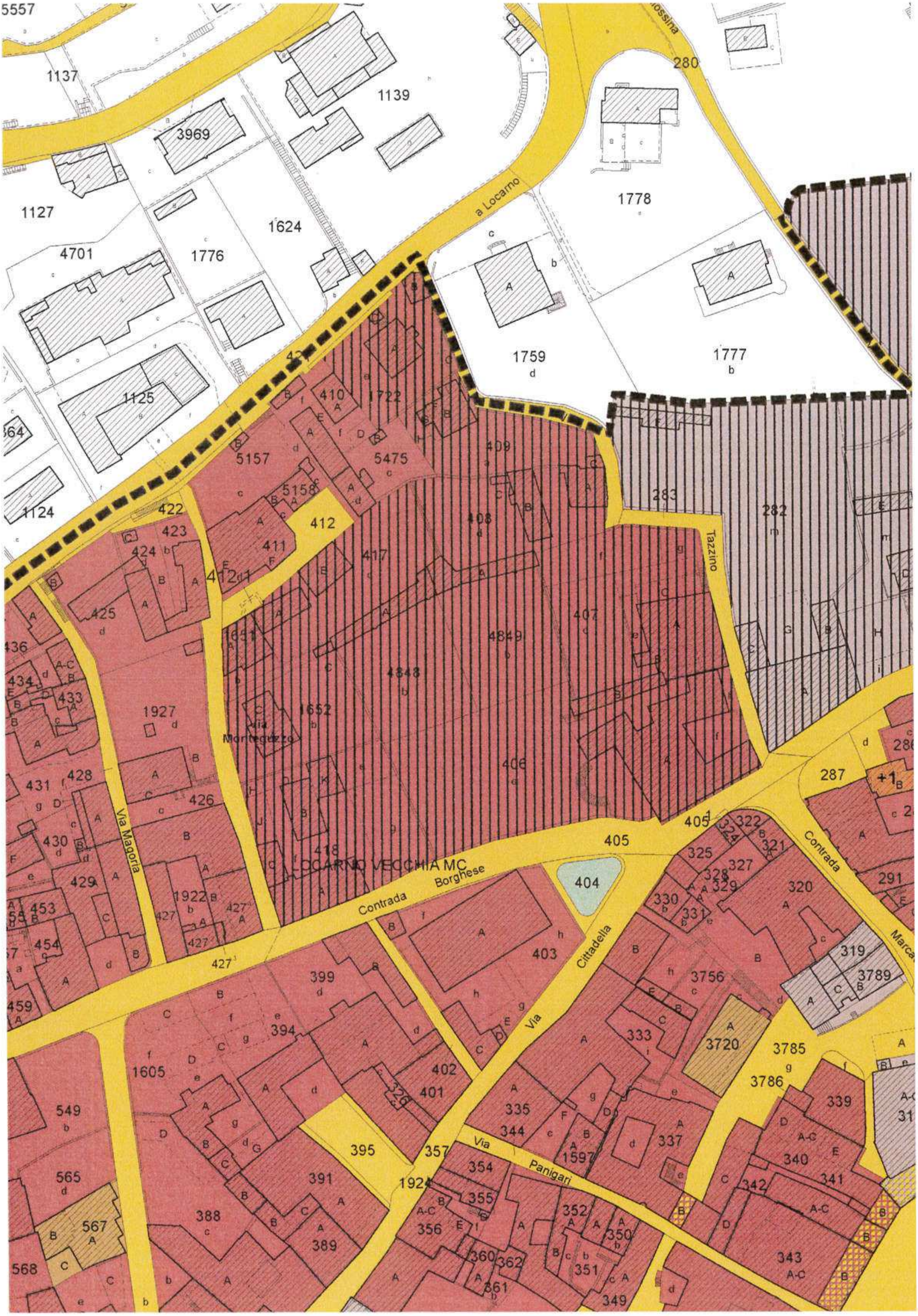
Area speciale d'accesso

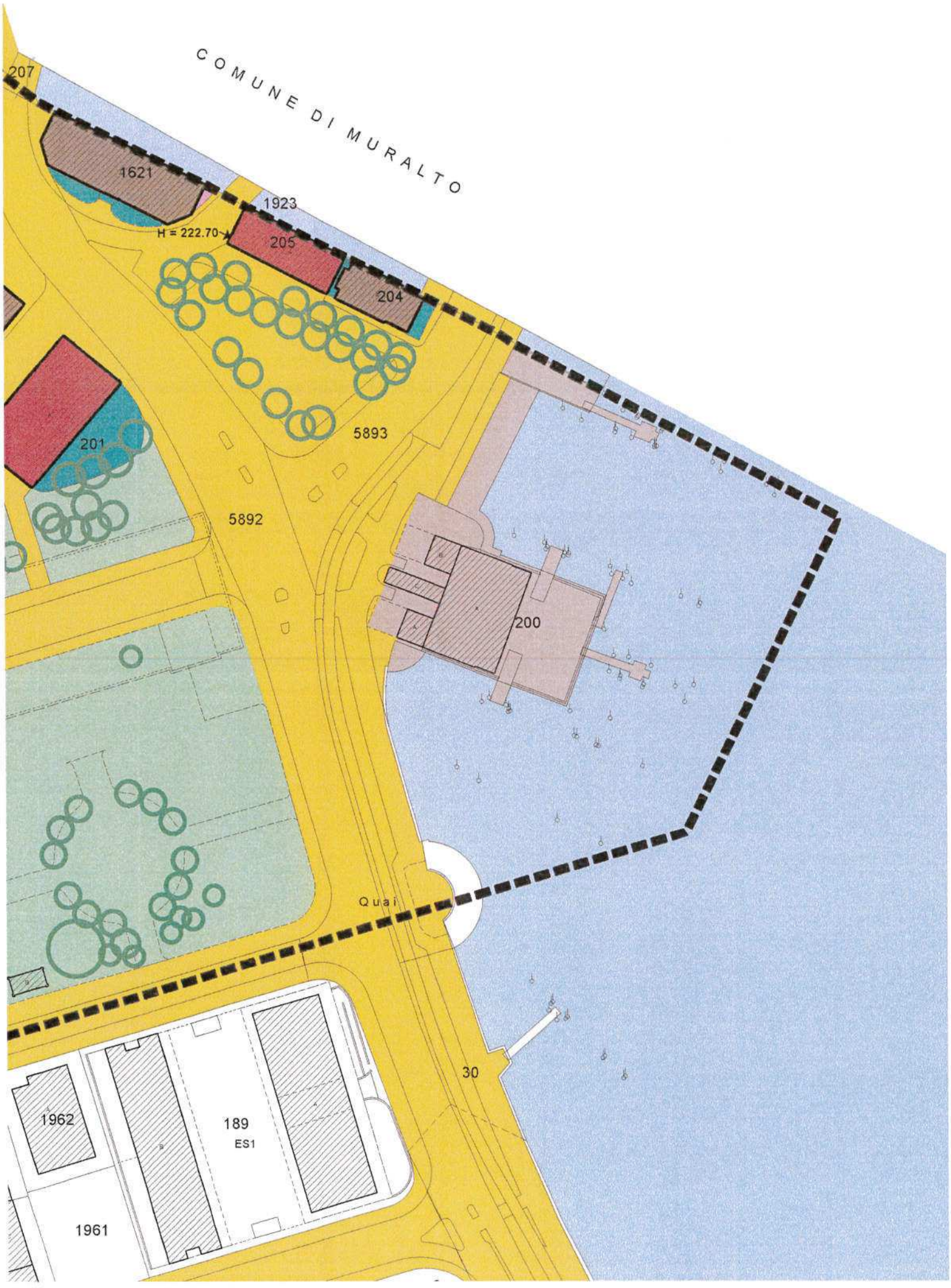
Area per gli impianti del traffico

Alberi protetti / nuove alberature



Via Vallemaggia
Via Rinaldo Simen
Vicolo dell' Ospedale
Via Appiani
Ai Fossi
Piazza
S. Francesco
5090
5156
1064
1894
1069
1110
1114
1116
1108
1111
1115
490
489
1109
1102
492
495
496
501
502
503
497
182
1797
498
500
510
499
+1
511
1060
1066
3818
1107
1106
1067
421
1062
1068
1103
1012
1058
1057
405
312 725
1000
512
514
1853
3919
1767
651
5234
529
522
654
1643
3935
523
517
528
2317
652
650
525
526
5182
527
4748
1564
1655
655
2331
1848
1566
647
2335
513
(5761)
2336
659
657
1647
1591
617
3626
337
660


5557
1137
1139
3969
280
1127
1624
1778
4701
1776
a Locarno
1759
1777
1125
410
1722
5157
5475
409
5158
283
282
1124
422
412
408
423
411
424
417
Tazzino
412
425
407
4849
436
4848
1927
1652
Monteguzzo
406
287
405
322
405
LOCARNO VECCHIA MC
Contrada
Borghese
404
Contrada
320
Via Magoria
1922
403
427
Via
Cittadella
399
3756
319
3789
394
333
3720
3785
1605
402
3786
549
401
335
344
339
395
357
Via
Panigari
337
1597
340
565
1924
354
391
341
355
388
352
356
350
567
389
343
568
360
362
351
361
349


COMUNE DI MURALTO
207
1621
1923
H = 222.70
205
204
201
5893
5892
200
Quai
30
1962
189
ES1
1961

Comune di Locarno

CENTRO TRADIZIONALE DI SOLDUNO

PIANO PARTICOLAREGGIATO 1:500
PIANO ESEMPLIFICATIVO

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI STATO
come alla ris. no. 1416 del 26.2.96 92!

Sezione pianificazione urbanistica
Ufficio del Circondario del
Bellinzonese e Locarnese

PERIMETRO

RUSTICI DA MANTENERE, EV. DA RESTAURARE

EDIFICI DA MANTENERE, EV. DA RESTAURARE

AREE EDIFICABILI, Art. 28 NAPCTS

EDIFICI O ELEMENTI DETURPANTI O DI DISTURBO DA SOSTITUIRE, EV. RISANAMENTO

CON POSSIBILITA' DI SOPRAELEVAZIONE

TETTI IN PIODE DA MANTENERE *

TETTI PIANI, DA ELIMINARE

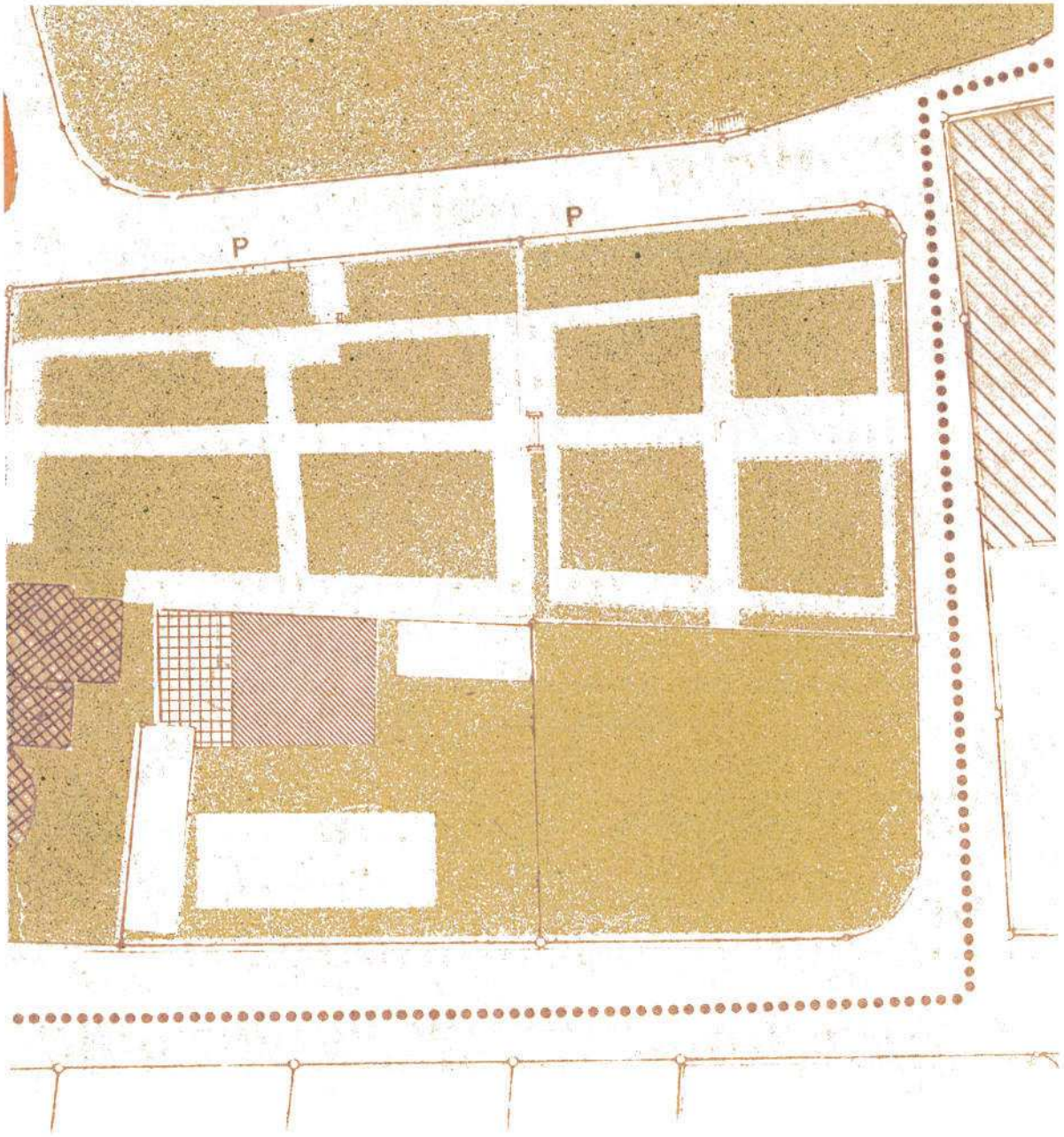
TERRAZZE, TETTI PRATICABILI, BOX

COPERTURE IN LASTRE, LAMIERE, DA ELIMINARE

VERDE PUBBLICO, CIMITERO ALBERI
EDIFICI PUBBLICI

P ZONA APEP: AUTOSILO O POSTEGGIO PUBBLICO

PIAZZETTA SCUOLA
AZIENDA FLOREALE COMUNALE


P
P

PIANI REGOLATORI PARTICOLAREGGIATI
DEL CENTRO STORICO (PRP-CS)
E DEL CENTRO URBANO (PRP-CU)

PIANO DEGLI SPAZI PUBBLICI

1: 1'000

Risoluzione del Municipio: no. 8487 del 10 dicembre 2015

Messaggio municipale: no. 86 del 10 dicembre 2015

Adottato dal Consiglio comunale: 21 marzo 2016

Pubblicato dal 15 febbraio 2017 al 16 marzo 2017

Approvato dal Consiglio di Stato:

Perimetri dei piani particolareggiati

Settore per edifici d'interesse pubblico

Comparti per edifici d'interesse pubblico
con possibilità di nuove costruzioni

Settore per attrezzature d'interesse pubblico

Area speciale d'accesso

Area dell'autosilo sotterraneo

Area di circolazione pedonale con circolazione veicolare a titolo d'eccezione

Area di circolazione pedonale pubblica all'interno di area edificabile

Area di circolazione pedonale con corsie dedicate per bus, taxi e mezzi di servizi

Area di circolazione riservata per biciclette

Area di circolazione veicolare limitata

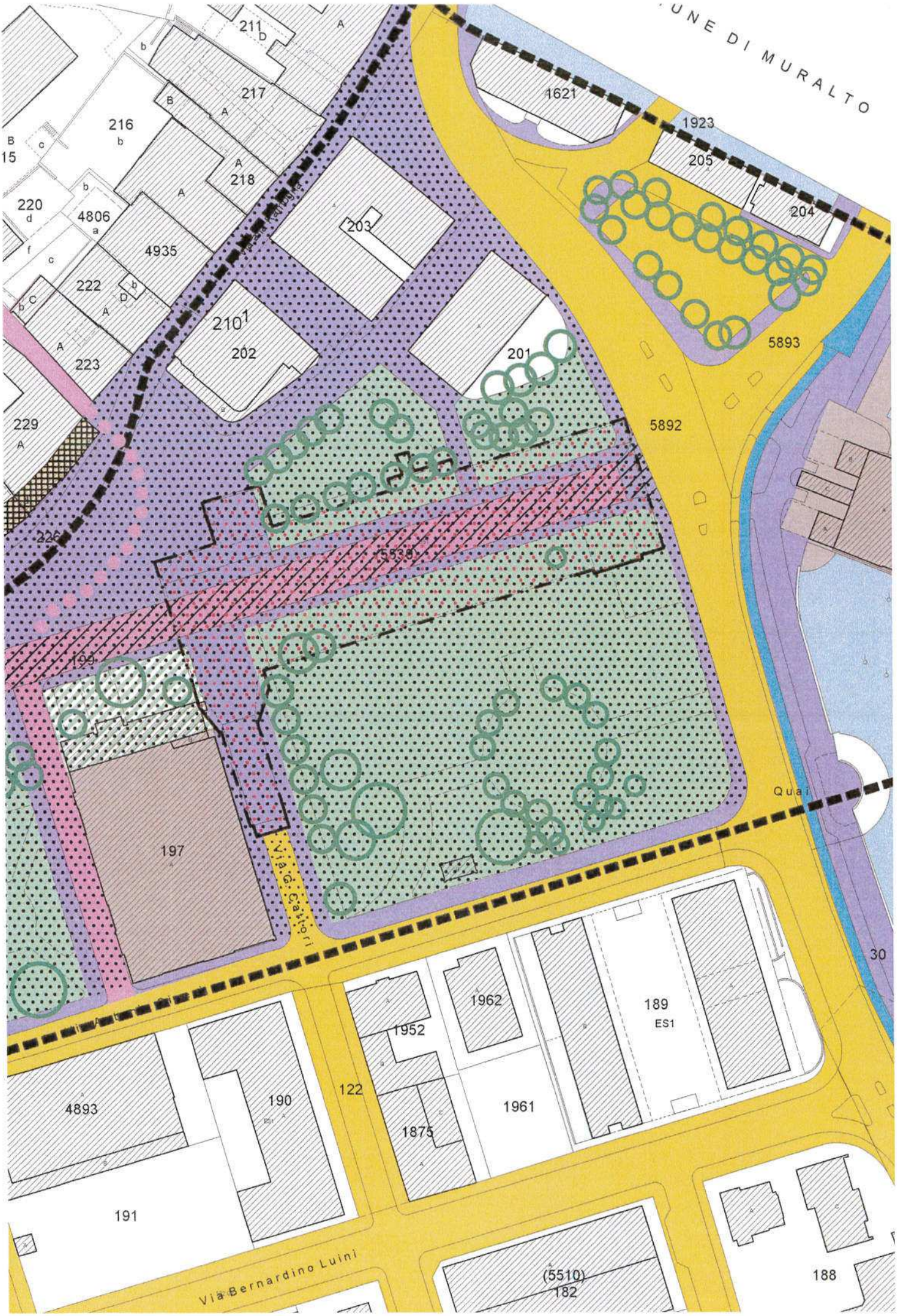
Percorso di circolazione veicolare limitata a titolo d'eccezione in Largo Zorzi

Altre aree di circolazione

Alberi protetti / nuove alberature

Spazio pubblico per grandi manifestazioni ed eventi temporanei prolungati

Spazio pubblico per manifestazioni ed eventi temporanei frequenti



UNE DI MURALTO
211
217
216
218
220
4806
4935
222
223
229
226
203
210
202
201
1621
1923
205
204
5893
5892
5539
199
197
Via G. Cattori
Quai
30
189
ES1
1962
1952
1961
1875
122
190
4893
191
Via Bernardino Luini
(5510)
182
188

PRL ANO REGOLATORE DELLA CITTA' DI LOCARNO

SE 2 ETTORE 2 CAMPAGNA-SOLDUNO E MONTI DELLA TRINITA'

PR.SE 2 ANO REGOLATORE DEL SETTORE 2

PIANO N. 01

IANO DELLE ZONE

JARTIERE CAMPAGNA E SOLDUNO
ONTI DELLA TRINITA'

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI STATO
come alla ris. no. 840 del 24.02.[illegible]

Mauro Galfetti

Per Il Muni[illegible]blo
Il Sindaco: Segretario:

SCALA : 1: 2[illegible]0
DISEGNATO : za
MODIFICATO : za
NOTE :

DIM. : 90 x 108 MODIFICA
IL : Marzo [illegible]92 FEBBRAIO
IL : Gen[illegible]io [illegible]
Dicembre 1994

ARCHITETTI ASSOCIATI AURELIO GALFETTI & MARCO KRAHENBUHL

c/o BKR via Pra[illegible]io 9 6900 Lugano-Massagno 091 56.64 08

arch. Aurelio G[illegible]etti via Beltramina 15 b 6900 Lugano
arch. Marco Kr[illegible]nbuhl via Zurigo 19 6900 Lugano

LEGENDA

CONFINE COMUNALE

LIMITE DEI PIANI PARTICOLAREGGIATI

EDIFICI ESISTENTI (STATO 1991)

ZONA DEL QUARTIERE CAMPAGNA (R7)

COMPARTO DI VIA VALLEMAGGIA E VIA FRANZONI

AREA SOGGETTA A ORDINAMENTO SPECIALE

ZONA DI TRASFORMAZIONE (R5)

COMPARTO SOGGETTO A PIANO DI QUARTIERE

ZONA DI SOLDUNO (R4)

ZONA RESIDENZIALE PEDEMONTANA (R3)

COMPARTO PEDEMONTANO SPECIALE

COMPARTO MONTI DELLA TRINITA'

COMPARTO BELVEDERE

PIANO DI PROTEZIONE DEL CENTRO TRADIZIONALE DI SOLDUNO PP.CTS
(Decisione CC del 30.10.1989)

ZONA DI ATTREZZATURE E COSTRUZIONI DI INTERESSE PUBBLICO

ZONA DI PROTEZIONE (MEGLIO SPECIFICATA NEL PIANO DEL PAESAGGIO)

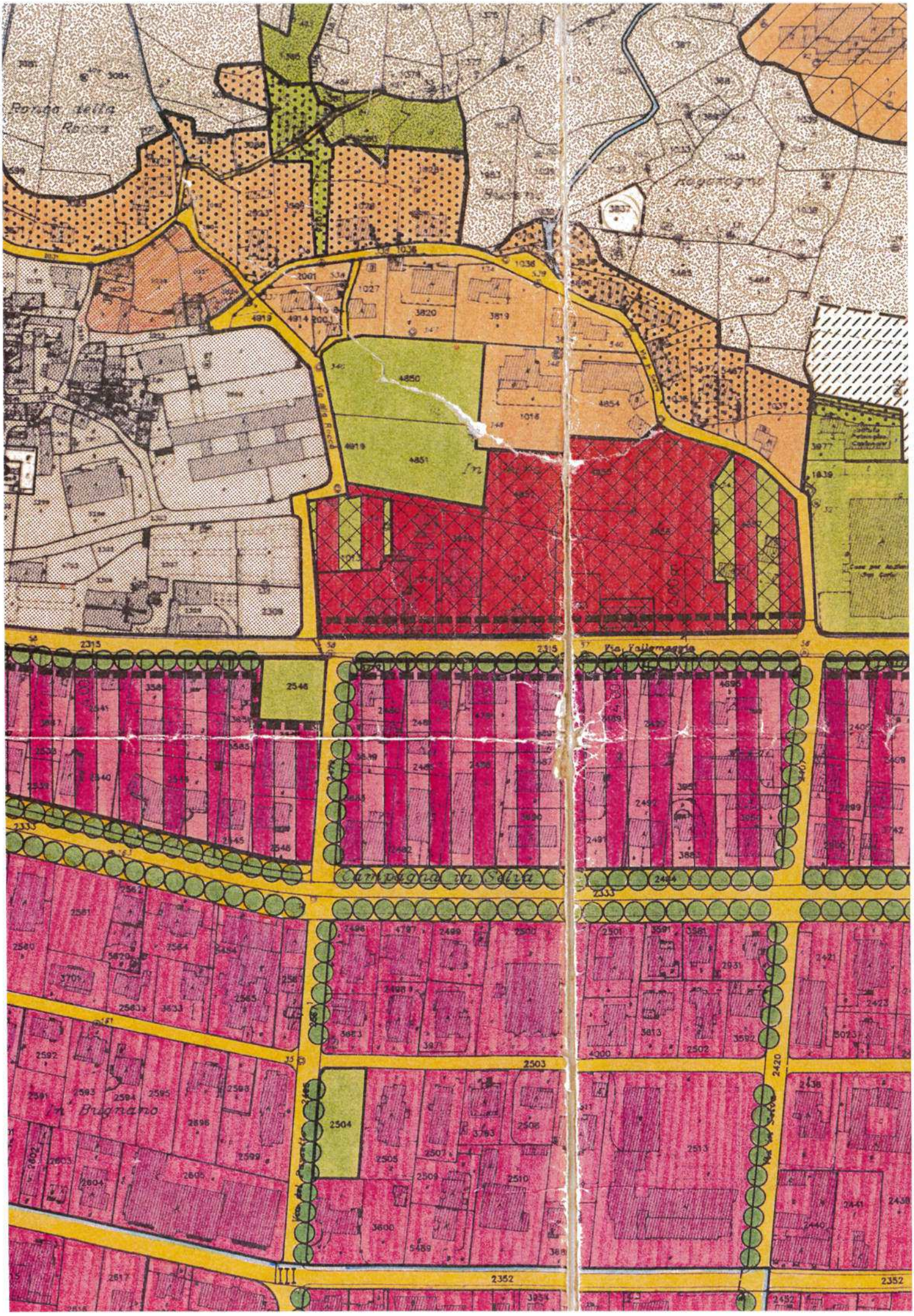
AREA FORESTALE (INDICATIVA)

ZONA AGRICOLA

ZONA SOGGETTA A PERICOLO NATURALE

CORSO D'ACQUA – LAGO

LIMITI DELLE ZONE DI PROTEZIONE DELLE CAPTAZIONI (INDICATIVI)


Ronco della Rocca
Campagna in Selva
In Bugnano
Via Vallemaggia
Via della Rocca
2315
2333
2503
2420
2352
III